

Stato di attesa

In un'atmosfera carica di afosi assopimenti  
di un vecchio strano color verde morto  
stigmatizzata dai riflessi taglienti di un faretto giallo  
seguo obliqui pensieri senza un divenire  
quasi spappolato dall'assenza di accadimenti

Stato di attesa

Perversi sogni di un erotismo inconcludente  
agganciato a speranze di lontane trasgressioni  
adombrato da dolci carezze e poesie profane  
subisco erezioni dentro un universo di alabastro  
dove l'immagine sfuma in una deprimente normalità

Stato di attesa

Quotidiano tedioso ripetersi di movenze rituali  
oltre il riproporsi di una norma ritmata dalla noia  
stabilizzato tra confini paralleli senza immaginazione  
riproduco litanie di imprecazioni bioenergetiche  
necessitato da un richiamo di sopravvivenza

Stato di attesa

Miliardi di zampe di insetti tecnoformi  
pizzicano corde elettroniche di un liuto computerizzato  
appesando l'aria di metalliche vibrazioni  
defeco stronzi sonori che non sono biodegradabili  
ormai privato dell'originaria percezione gestaltica

Stato di attesa

*Andreapapi*